

versa dall'usata e da me veduta in tanti altri Diplomi, ciò basta per dichiararlo una finzione. Il Contelori nelle Memorie della Contessa Matilda pubblicò uno Strumento, in cui essa vien rappresentata concedente in Feudo ad *Ugo Figlio di Manfredi Curtem Quarantulae cum Castello Mirando*. Quello è un Documento spurio. Per altro non è da dubitare, che in que' tempi fiorisse *Hugo filius Manfredi*, trovandosi egli fra i testimonj in più Carte della suddetta Contessa, date alla luce dal P. Bacchini, e in una da me rapportata nella Dissertaz. VI. dove si leggono *Albertus & Hugo filii Maginfredi* cioè *Manfredi*, nell' Anno 1113. Questo Manfredi probabilmente è quegli, onde discesero le suddette Famiglie, e che fu uno de' Vassalli della medesima Contessa, come ancora *Opizo de Gonzaga*, da cui venne la nobil Famiglia, che per tanto tempo signoreggiò la Città di Mantova.

NON da altro fonte che dal Nome del Padre, trassero il loro Cognome varie nobili Case di Napoli e Firenze, come *Costanzo, Agnese, Andrea, Pandone, Gennaro, Matteo, Daniele, Vincenzo, Alessandro &c. Uberti, Ubertini, Donati, Tedaldini, Filippi, Rodolfi, Alberici, Cipriani, Lamberti, Tebaldi, Arigucci, Riccardi*, ed altre, che non importa riferire, e delle quali si truova esempio anche nell' altre Città d' Italia. Ma io non posso già tralasciare la celebre Casa *Orsina*, ornamento della Regina delle Città Roma, che tanti Pontefici ha dato alla Chiesa di Dio. *Rafaello da Volterra* nel Lib. 22. dell' *Anthropol.* con addurre la testimonianza del Petrarca, che di niun peso è in tale circostanza, deduce l' origine de gli Orsini dall' Anno 580. dell' Era Cristiana. Altri dopo di lui fin da i più remoti Secoli ci vorrebbero far credere florida questa nobil Casa, favole sopra favole (chieggo perdono se parlo così) fabbricando a loro capriccio. Dirò io quel ch' è certo, giacchè non ha bisogno così illustre schiatta di Documenti dubbiosi, e molto men di bugie, per provare la rara sua Nobiltà. Penso io dunque, che gli Orsini, non da un Orso, che comparisce nelle lor Armi, non da gli Orsini vivuti ne' tempi della Romana Repubblica, ma da qualche insigne personaggio nomato *Orso*, trassero la lor distinzione, essendo passato quel Nome in Cognome. Perciò ne gli antichi tempi erano essi chiamati *de filiis Ursi*. Da questa Famiglia il primo, che fosse assunto al Pontificato Romano, fu nell' Anno 1191. Giacinto Cardinale di Santa Maria in Cosmedin, che prese il nome di *Celestino III.* Per gran tempo, e dallo stesso Cardinal Baronio, non s' è saputo, ch' egli fosse di Casa Orsina, perchè ne gli antichi Cataloghi vien solamente intitolato *filius Petri Bubonis*. Ma oggidì questo è punto chiaro e incontrastabile. Odi l' Autore della Vita di Papa Innocenzo III. Successore di esso Celestino Par. I. del Tomo III. *Rer. Ital.* Racconta egli le sedizioni mosse in Roma nell' Anno 1208. *quarum incentores & auctores fuerunt Filii Ursi, quondam Caestini Papae Nepo-*